L'AMICO DEL COLTIVATORE

n. 2 | 2020

Periodico della Federazione Provinciale Coldiretti Padova

INNOVATORI DI NATURA

La sfida dei giovani imprenditori Coldiretti: idee vincenti e tanto lavoro

SVILUPPO RURALE: SONO NECESSARIE RISORSE AGGIUNTIVE

PUNTO IMPRESA DIGITALE, SPORTELLI IN TUTTA LA PROVINCIA

SUPERBONUS 110% GUIDA SU INTERVENTI E AGEVOLAZIONI

COMPRA SENZA PENSIERI

Cogli l'attimo e approfitta dei grandi vantaggi del
Credito d'Imposta 2020 Agricoltura 4.0

Scopri come recuperare il 50% del valore totale del tuo prossimo investimento.

40% AGRICOLTURA 4.0 **+** **10%** NUOVA SABATINI

Fissa subito un appuntamento, chiama il 348 731 4735.

Kubota ha predisposto **allestimenti specifici per ogni modello** che possono soddisfare i requisiti funzionali e operativi richiesti per l'investimento in beni nuovi strumentali con **tecnologia 4.0**.

Il KIT Agricoltura 4.0 comprende:

- Centralina movimatica + accessori per Agricoltura 4.0
- Cablaggio completo connessione centralina/veicolo
- Canone servizio interconnessione per la durata di 5 Anni
- Kit retrofit isobus Kubota
- Monitor 7" Kubota
- Certificazione asseverazione "Innova"

Visita il nuovo sito www.agrimacchinepolesana.it
Offerte in corso, macchine e attrezzature usate, eventi, novità e molto altro ancora!

AGRIMACCHINE POLESANA SRL

Kubota

PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA
Lamberto Lambertucci 347 548 0604

Agrimacchine Polesana S.r.l. - Via Primo Maggio, 231 Bosaro (RO) | **Agrimacchine Polesana Padova** - Via Padova, 112 Cartura (PD)
Agrimacchine Polesana Verona - Loc. Mongabia Via Martiri di Cefalonia e Corfù, 7 Castelnuovo del Garda (VR)

L'AGRICOLTURA È MOTORE DELLA RIPRESA

Ci attende un'altra stagione carica di incognite, Coldiretti ogni giorno è impegnata a chiedere risorse e provvedimenti adeguati, c'è ancora molto da fare

Riprendiamo la pubblicazione dell'Amico del Coltivatore dopo un periodo di pausa, nel quale abbiamo continuato ad informare settimanalmente tutti voi con la newsletter, in modo da essere più tempestivi nel fornirvi gli aggiornamenti e i provvedimenti che riguardano il nostro settore. La newsletter continuerà ad essere pubblicata regolarmente e invitiamo ad iscriversi chi non dovesse riceverla (le istruzioni le trovate a fondo pagina). Dall'inizio della pandemia l'agricoltura italiana, settore essenziale per il Paese a partire dai giorni più duri del lockdown, non si è mai fermata. Nonostante le difficoltà, nonostante il crollo del fatturato che ha coinvolto un po' tutti i settori, le nostre imprese hanno risposto fin dal primo istante con impegno e determinazione, dimostrando così ancora una volta la straordinaria capacità di reazione dei nostri agricoltori, donne e uomini abituati a far fronte alle avversità, a stringere i denti, ad affrontare gli imprevisti e a cercare le soluzioni migliori.

Coldiretti è stata al fianco delle imprese fin dal primo giorno continuando a fornire servizi e consulenza in tutte le sue articolazioni territoriali, nel massimo rispetto delle regole di sicurezza, e intensificando l'attività istituzionale a tutti i livelli per chiedere, sollecitare, verificare le azioni messi in campo a sostegno dell'intero settore primario e dei singoli comparti colpiti dall'effetto delle restrizioni e dai contraccolpi economici. Questa costante azione e presenza ha permesso a Coldiretti di ottenere subito delle risposte importanti dagli amministratori regionali e dal governo, attraverso provvedimenti che hanno liberato risorse, congelato le scadenze fiscali e rinviato i versamenti, favorito la ripresa delle attività costrette allo stop. Abbiamo da subito preteso e ottenuto che l'agricoltura non fosse relegata in un angolo ma fosse sempre presente in tutte le iniziative assunte in questi mesi per il rilancio dell'economia. Con i provvedimenti previsti dal "Decreto Agosto" e il "bonus filiera Italia" abbiamo ottenuto fondi e risorse per le nostre attività, a partire da quelle che hanno dovuto fare i conti con lo stop forzato e le incognite di queste settimane. Abbiamo ottenuto, per le aziende che hanno subito un consistente calo del fatturato, anche un contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti di filiere agricole ed alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, anche Dop e Igp, valorizzando la materia prima del territorio. Da sottolineare anche la conferma dell'esonero Imu per agricoltori pensionati e coadiuvanti, una tesi che Coldiretti ha sempre sostenuto e difeso negli ultimi anni. La Commissione Agricoltura dell'Unione Europea, come richiesto da Coldiretti da settimane, ha proposto di anticipare al primo gennaio 2021 lo stanziamento dei fondi della Politica agricola comune a sostegno del settore per oltre 8 miliardi, dei quali 1,22 destinati all'Italia.

Ora ci attende una stagione altrettanto impegnativa e non priva di incognite, durante la quale è necessario non abbassare la guardia e mantenere alta la soglia di attenzione Molto ancora ci aspettiamo, anche a livello europeo, per dare una risposta alle necessità delle nostre imprese. Per sostenere le nostre aziende e superare il gap competitivo nei confronti degli altri Paesi l'agroalimentare va incluso anche nei progetti strategici da realizzare con le altre risorse del "Recovery Fund" perché è forte la la necessità di superare i limiti dell'Unione Europea alla capacità di investimento nel comparto agricolo ed alimentare, come Coldiretti ha chiesto a gran voce. Il Recovery Fund è importante per recuperare i ritardi accumulati nelle infrastrutture, dai trasporti alla logistica fino alle energie rinnovabili, che penalizza le produzioni agroalimentari nazionali rispetto ai concorrenti. Dall'Europa all'Italia e fino al Veneto continueremo dunque a far sentire la vostra voce e a batterci per ottenere ciò che è indispensabile per il nostro settore.

Massimo Bressan
Presidente Coldiretti Padova

L'Amico del Coltivatore
Periodico della Federazione Provinciale Coldiretti Padova
Direttore: Giovanni Roncalli
Registrazione: Tribunale di Padova n. 31 del 04/02/1950
Redazione: Via della Croce Rossa, 32 - 31529 Padova
tel. 049 8997311 - mail: stampa.pd@coldiretti.it
Progetto grafico e impaginazione: nuvolette
Direzione artistica: Marino Galli
Stampa: Nuova Grafica

L'Amico del Coltivatore è anche online:
padova.coldiretti.it

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Se vuoi restare sempre aggiornato sulle ultime novità per il settore primario e l'impresa agricola iscriviti alla nostra newsletter quindicinale "Coldiretti Impresa Verde Padova informa". Per riceverla gratuitamente è sufficiente inviare una mail a **stampa.pd@coldiretti.it** completa di nome e cognome, residenza, numero telefonico e indirizzo mail.

SEGUICI SUI SOCIAL

Coldiretti Padova
Campagna Amica Padova
Impresa Verde Formazione Padova
Donne Impresa Padova
Mercato Coperto Padova Km 0

coldirettipd

70° GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO

"L'ACQUA, BENEDIZIONE DELLA TERRA"
Cittadella, domenica 22 novembre 2020

Coldiretti Padova non rinuncia all'evento che chiude l'annata agraria 2020, la Giornata Provinciale del Ringraziamento, giunta alla settantesima edizione. L'appuntamento, in questo anno così particolare, è a Cittadella domenica 22 novembre per una giornata di condivisione e festa con gli agricoltori che ci raggiungeranno da tutta la provincia di Padova. Abbiamo scelto Cittadella,dopo la precedente edizione del 2009, perché ricorrono gli 800 anni dalla fondazione delle Mura e vogliamo perciò rendere omaggio alla città così carica di storia.

Quest'anno la Conferenza Episcopale Italiana ci invita a riflettere sul tema "L'acqua, benedizione della terra". «L'acqua è vita – scrivono i Vescovi nel loro messaggio annuale per la Giornata del Ringraziamento – l'acqua purifica: lo evidenzia il gesto del lavarsi le mani, cui continuamente siamo stati richiamati nel tempo della pandemia; l'acqua è al contempo realtà vivificante, che rende possibile l'esistenza delle creature. L'acqua è soprattutto vitale per la pratica dell'agricoltura, che da essa dipende in modo determinante. La sua disponibilità è infatti centrale perché la terra produca le messi e gli uomini e le donne della terra possano adempiere alla loro vocazione di produrre cibo per la vita».

A questo tema dedicheremo, **salvo future disposizioni anti-Covid**, come di consueto una serata di **approfondimento giovedì 19 novembre al Centro San Pio X alle 20.30**, con l'aiuto di alcuni esperti, i cui interventi saranno dedicati alla risorsa acqua, alla sua salvaguardia, alla gestione della rete idraulica sul territorio, al ruolo di presidio svolto dall'agricoltura, nell'ottica della sostenibilità.

Riportiamo qui alcune prime indicazioni sul programma, rimandando ai dettagli sulle prossime newsletter e sul nostro sito padova.coldiretti.it, mentre per le adesioni è già possibile rivolgersi ai nostri Uffici di Zona.

Domenica 22 Novembre – Giornata Provinciale del Ringraziamento – Programma di massima

Ore 9.00 apertura Mercato di Campagna Amica in Piazza Pierobon e vie limitrofe

Ore 10.00 Santa Messa in Duomo con l'offertorio dei prodotti agricoli

Al termine, in piazza:

Benedizione degli agricoltori e dei mezzi di lavoro

Interventi delle autorità

Agriaperitivo presso il Mercato di Campagna Amica

Pranzo a Km0 (presso locale da individuare)

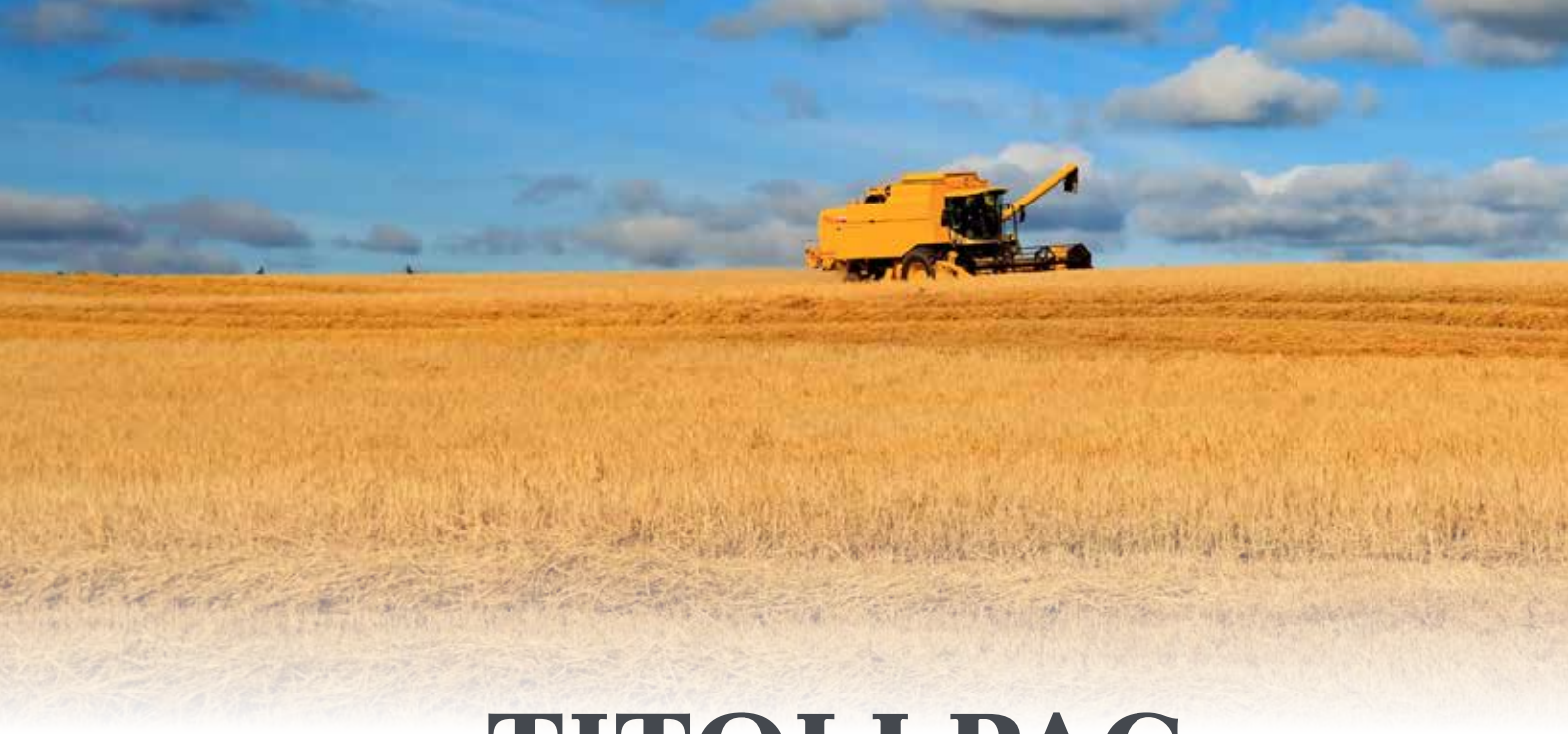
Nel pomeriggio intrattenimenti per le vie del Centro storico, alla scoperta delle eccellenze del territorio proposte nel Mercato di Campagna Amica

PIANO DI SVILUPPO RURALE,
risorse insufficienti per la spinta imprenditoriale agricola veneta

Con la pubblicazione delle ultime graduatorie relative alle misure del Programma di Sviluppo Rurale arriva altra linfa vitale per la campagna veneta. Lo annuncia Coldiretti Veneto facendo riferimento agli ultimi bandi a cui molti imprenditori hanno aderito per poter ammodernare le realtà aziendali. Nella misura 6.4.1. "Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole" riservato agli agriturismi, alle fattorie didattiche e fattorie sociali: su 140 ammesse 79 finanziate, ovvero il 56% per un totale di 9.540.000 euro di contributo.
"Il punteggio base richiesto 25 punti: sono state finanziate solo quelle da 41 punti in su, mai visto punteggi così elevati". Per l'azione 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda" ovvero quegli interventi di miglioramento aziendale soprattutto tecnologici e innovativi i progetti presentati in pianura sono 581, ma solo 124 finanziate, il 22%. In montagna su 105 domande ammesse, 36 quelle accolte il 34. In sostanza 160 istanze su 686 pari a 22 milioni di euro di fondi europei su una richiesta di 67 milioni.
Significa che non sono più sufficienti gli stanziamenti europei del Psr. Coldiretti ricorda che nel periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria ben 1700 imprese agricole hanno continuato ad investire per innovare la produzione, insediando 424 neo imprenditori. Servono segnali di giustizia ed equità evitando di abbassare la guardia verso le grandi lobby che controllano la catena alimentare. Trasparenza e regole chiare, inoltre, daranno dignità ad un comparto che mette in sicurezza milioni di cittadini e consumatori.

LATTE, COLDIRETTI:
basta attacchi per dividere, più responsabilità per risolvere i problemi

È arrivato il momento che le altre organizzazioni agricole decidano di entrare nel merito delle questioni facendo scelte coraggiose e responsabili. Continuare a rifiutare di assumersi le proprie responsabilità di fronte alle difficoltà non porta da nessuna parte. È quanto dichiara Coldiretti rispondendo alla nota congiunta di CIA-Agricoltori Italiani, Confagricoltura e Copagri in merito al recente accordo sul prezzo del latte alla stalla in Lombardia.
Noi ci siamo sempre seduti al tavolo delle trattative e a maggio abbiamo fatto una scelta: non abbiamo firmato un accordo al ribasso perché, ancora in pieno lockdown, sarebbe stato prematuro ed azzardato. Eppure siamo rimasti soli. Successivamente, sempre da soli ci siamo trovati a chiedere all'industria di riaprire un confronto con tutte le parti interessate: oltre a noi la Cia, che mai si era seduta al tavolo prima, Copagri che non ha mai partecipato e Confagricoltura che, forte del fatto di non gestire in delega nemmeno un litro di latte, non ha avuto remore ad abbandonare il negoziato in autunno.
Per questo respingiamo ai mittenti tutte le accuse che ci sono state rivolte e ribadiamo che l'accordo raggiunto rappresenta una mediazione necessaria in un frangente in cui pesano le condizioni di mercato sfavorevoli, i consumi sono ancora in contrazione e nemmeno il ritiro dei volumi di latte concordati sarebbe stato garantito. Il prezzo stabilito per il 2020 è comunque il più alto pagato dall'industria rispetto alla media italiana dell'anno e nel 2021 l'indice base fissato a 35,5 centesimi al litro, che equivarrà ad un prezzo pagato più alto, garantirà la tutela del lavoro degli agricoltori.



TITOLI PAC: quali novità per il futuro?

Il periodo transitorio durerà due anni e fornirà continuità nella concessione del sostegno agli agricoltori

L'attuale periodo di programmazione della Pac terminerà il 31 dicembre 2020 e la nuova Pac non partirà prima del 1° gennaio 2023, cosa succederà nel frattempo? Verrà garantita la continuità dei pagamenti agli agricoltori attraverso un periodo transitorio che durerà due anni (dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022).
Il regolamento transitorio, infatti, ha l'obiettivo di fornire certezza e continuità nella concessione del sostegno agli agricoltori per gli anni 2021-2022, tramite l'estensione dell'applicabilità delle norme attualmente in vigore con alcuni adattamenti necessari per traghettare l'attuale Pac fino all'entrata in vigore delle nuove regole.
Avremo quindi un biennio 2021-2022, che prosegue e adatta le regole attuali per i primi due anni del periodo di programmazione 2021-2027.
Cosa succederà quindi ai titoli nella Pac 2021-2022 e nella nuova Pac 2023-2027?

I titoli nel Regolamento transitorio
Gli agricoltori potranno mantenere l'assegnazione e utilizzare gli attuali titoli della Pac per altre due domande di aiuto negli anni civili 2021 e 2022.
Il valore dei titoli potrà cambiare in base a due variabili: le risorse che la Pac avrà in seguito all'accordo finale sul nuovo QFP 2021-2027 e le decisioni sulla transizione che l'Italia adotterà.
Infatti, il Regolamento transitorio prevede che gli Stati membri possano continuare a utilizzare il meccanismo di convergenza interna che invece secondo l'attuale regolamento 1307/2013 si ferma al 2019.
Ciò significa che l'Italia potrà decidere di proseguire l'avvicinamento graduale dei titoli storici al valore medio nazionale.
Infatti, la scelta di diminuire gradualmente i titoli di valore elevato per avvicinarsi al valore medio nazionale, e di aumentare gradualmente i titoli di valore basso per avvicinarsi al valore medio nazionale, sarà attribuita agli Stati membri.
Cosa succederà invece ai contratti di affitto di terra e titoli?
Dal momento che le attuali regole della Pac dureranno fino al 31 dicembre 2022, per i prossimi 2 anni, i contratti di affitto si possono stipulare o rinnovare senza problemi.

I titoli nella nuova Pac
Come già anticipato, la nuova riforma della Pac entrerà in vigore nel 2023.
Relativamente ai titoli, ci saranno tre possibilità, a scelta dello Stato membro, di cui le prime due saranno "senza titoli", mentre la terza modalità prevede il mantenimento dei titoli:

- pagamento annuale uniforme per ettaro ammissibile, senza titoli; in tal caso, i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022 e verranno aboliti;
- pagamento annuale per ettaro ammissibile differenziato per territorio, ma uniforme per gli agricoltori dello stesso territorio, senza titoli; in tal caso, i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022 e verranno aboliti;
- pagamento annuale sulla base di titoli all'aiuto: il sostegno di base continuerà ad essere erogato sulla base dei titoli all'aiuto.

Dal 2023 quindi, con la nuova Pac gli Stati membri avranno la possibilità di decidere se superare il regime dei titoli all'aiuto per passare al pagamento annuale uniforme per ettaro ammissibile, o se proseguire con il meccanismo dei titoli.

Nel primo caso, gli agricoltori presenterebbero annualmente la domanda con le superfici ammissibili e riceverebbero un pagamento uniforme ad ettaro, senza la necessità di possedere i titoli.

Nel caso in cui, invece, lo Stato membro decidesse di continuare a concedere il sostegno al reddito di base sulla base dei titoli all'aiuto, i vecchi titoli verranno ricalcolati nel 2023, partendo dal valore dei titoli all'aiuto dell'anno di domanda 2022 e aggiungendo ad esso il relativo pagamento greening relativo all'anno di domanda 2022.

In altre parole, il valore dei titoli all'aiuto è determinato sommando il loro valore storico e il relativo pagamento percepito per il greening.

In tal caso, si continuerà con il processo di convergenza dei titoli storici per avvicinare il valore dei titoli al valore medio nazionale.

Le proposte e il negoziato relativo al regolamento transitorio e alla nuova Pac sono ancora in corso in sede di Consiglio europeo (la prossima sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" è prevista per il 19 e 20 ottobre 2020) e di Parlamento europeo (la sessione plenaria è prevista per il 19-22 ottobre 2020) e si concluderanno nei prossimi mesi.

Periodo	**Presenza di titoli**	**Valore dei titoli**	**Convergenza**
2021-2022	Sì	Sulla base del valore del 2019	A discrezione dello Stato membro
2023-2027	Sì	Valore ricalcolato nel 2023	Sì
	No	Valore dei pagamenti uniforme senza titoli	Non serve

Finanziato dal programma IMCAP dell'Ue. Le opinioni espresse nell'articolo sono dell'autore e di sua esclusiva responsabilità. La CE non è responsabile dell'eventuale uso delle informazioni in esso contenute.

AGROS
MACCHINE PER L'AGRICOLTURA

NUOVO 6145.4
EXTRA POTENZA PER IL TUO LAVORO.

SPECIFICHE TECNICHE
- Motore DEUTZ 4.1 Stage V con 144 CV
- Trasmissione ZF 5 velocità x 6 stadi Powershift, versione RCshift completamente robotizzata
- 50 km/h a regime super-economico motore
- 4 velocità PTO di serie
- Cabina MaxiVision con aria condizionata

PACCHETTO POWER
- Ponte anteriore sospeso + sistema ASM
- Sospensioni cabina
- Frenatura pneumatica rimorchio

4.0 CREDITO D'IMPOSTA
INDUSTRIA 4.0

71.990

PACCHETTO POWER INCLUSO.
IVA, TRASPORTO, CONTRIBUTO PFU ESCLUSI.

SAME VOLVO DEUTZ FAHR Lamborghini UNIGREEN BERTI MASCHIO MORO ARATRI FRATELLI RANDAZZO
GASPARDO DIECI AMAZONE CAFFINI I.ME.CA SPEDO PROSEM

AGROS SRL di Roberto Gaiani
Viale dell'Artigianato II° Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto) / 340 9998728 (Nicola)
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

CENTRI ASSISTENZA:
OFFICINA AGROS - V.le dell'Artigianato II° Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 340 9998728 (Nicola)
AGRYTEK - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arrigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)
AGRYEM srl - Z.I. II° Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124
B.M.R. OFFICINA snc di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137
Officina Agricola Estense snc di P.I. Silvano Bragante - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

Seguici anche su Facebook
Agros srl

Otto assessori nella
NUOVA GIUNTA ZAIA

Coldiretti: unire le deleghe del turismo e dell'agricoltura è l'espressione della volontà di realizzare una nuova regia

Oltre al Presidente della Regione Veneto Luca Zaia sono otto gli assessori, tre donne e cinque uomini, che compongono la Giunta regionale del Veneto per la legislatura 2020-2025. Sette di loro facevano parte della Giunta uscente e sono stati riconfermati. La novità è data dall'Assessore Francesco Calzavara, veneziano. All'agricoltura è stato nominato Federico Caner, che si occuperà anche di turismo, fondi Ue e commercio estero. Gli altri assessori sono Elisa De Berti (vice presidente, affari legali, lavori pubblici, infrastrutture e trasporti), il padovano Roberto Marcato (sviluppo economico, energia, legge speciale per Venezia), Gianpaolo Bottacin (ambiente, clima, protezione civile, dissesto idrogeologico), Francesco Calzavara (bilancio e patrimonio, affari generali, programmazione, enti locali), Cristiano Corazzari (territorio, cultura, sicurezza, flussi migratori, caccia e pesca), Elena Donazzan (istruzione, formazione, lavori, pari opportunità), Manuela Lanzarin (sanità, servizi sociali, programmazione socio sanitaria).

"I veneti che ci hanno votato chiedono risposte e tocca a noi, come singoli e come squadra, saperle dare. Ho scelto e nominato questi Assessori in totale autonomia – ha sottolineato Zaia – e di questa possibilità ringrazio i partiti di maggioranza, che non hanno esercitato nessuna pressione, consentendomi di fare le scelte che ho ritenuto più efficaci nell'interesse dei cittadini".Dopo aver ringraziato tutta la Giunta e il Consiglio regionale della legislatura appena conclusa per il grande lavoro svolto, il Governatore ha evidenziato che "ognuno dei nuovi Assessori, due in meno della precedente Giunta perché il momento richiede anche sobrietà nelle istituzioni, ha le capacità, l'esperienza amministrativa, la conoscenza del territorio per rappresentare al meglio tutti i Veneti. Abbiamo una squadra forte con una panchina corta".

"La nomina dell'assessore regionale Federico Caner che unisce le deleghe del turismo e dell'agricoltura è l'espressione della volontà di realizzare una nuova regia per valorizzare unitariamente due delle più importanti eccellenze del Veneto: il cibo, il vino e il turismo che sono straordinari ambasciatori del made in veneto nel mondo. Si tratta di un primo passo - commenta Coldiretti Veneto - verso quanto enunciato nei dieci punti del Patto Identitario sottoscritto anche dal Presidente Luca Zaia. Salutando la nuova Giunta del Veneto Coldiretti augura buon lavoro alla squadra tutta ed in particolare al nuovo assessorato affinché possa aggiungere un occhio di riguardo alle competenze anche quelle dell'agriturismo, della multifunzionalità, della sicurezza alimentare e ambientale con il compito strategico della programmazione del nuovo Programma di sviluppo rurale". Coldiretti ricorda anche la presenza del comparto della pesca e acquacoltura che trova nelle referenze di Cristano Corazzari uno spazio a cui porre dovuta importanza per una ripresa economica dopo la crisi sopportata a causa del Covid-19.

BIETICOLTURA
banco di prova della filiera agricola veneta

"Il settore bieticolo ha resistito alla crisi, ora gli operatori agricoli meritano più che una possibilità che deve nascere da adeguati accordi di filiera che valorizzino lo zucchero italiano coinvolgendo le industrie alimentari e la grande distribuzione veneta". È quanto sostiene Coldiretti Veneto presente nello zuccherificio di Pontelongo dove Coprob-Italia Zuccheri ha riunito i produttori per un confronto sull'annata agraria.

"Così come riportato nel documento consegnato ai candidati alla presidenza della Regione – ha detto Carlo Salvan vice presidente regionale che è intervenuto durante i lavori a cui ha assistito dalla platea anche Massimo Bressan di Coldiretti Padova – la filiera agricola veneta deve essere al centro del programma politico della nuova legislatura per dare slancio a un settore che rappresenta l'identità di un territorio. Proprio la bieticoltura può diventare il banco di prova di un patto identitario fatto di imprese sane che garantiscono un'occupazione crescente con modelli di sviluppo ecosostenibili.

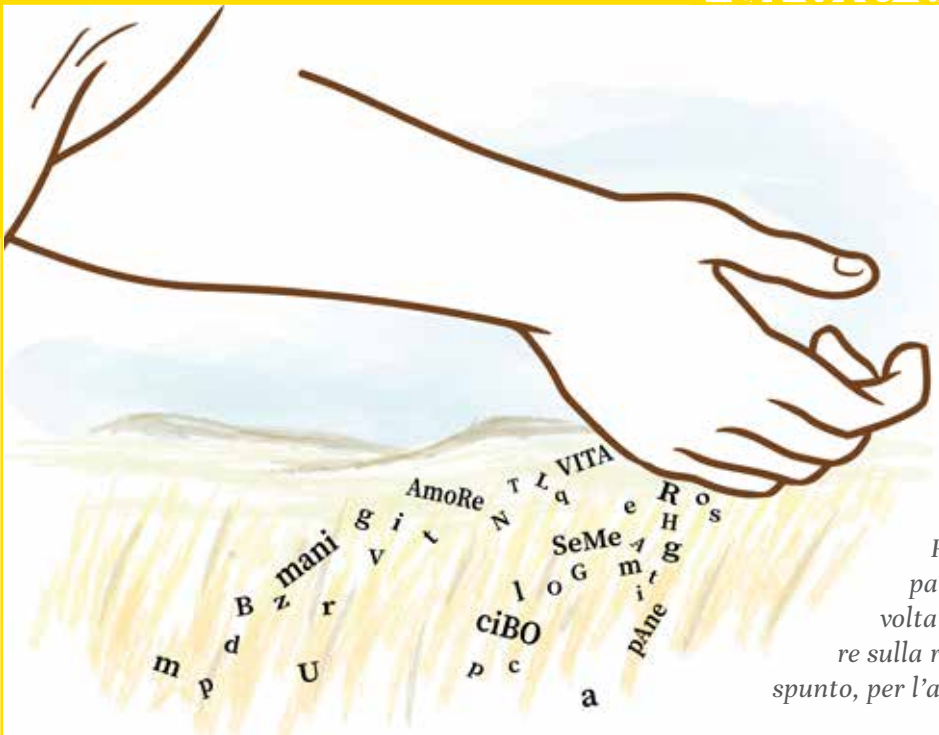
Incoraggiando contratti tra produttori, trasformatori e distributori – ha continuato Salvan - si creano i presupposti per un'equa divisione del valore aggiunto a beneficio dell'ambiente, degli imprenditori agricoli e dei consumatori. Dare continuità al comparto saccarifero nostrano – ha concluso Salvan – è un impegno di responsabilità sociale, ambientale ed economica. Poter acquistare lo zucchero 100% italiano nei banchi dei supermercati significa sostenere un patrimonio agroalimentare di alta qualità, promuovere il Made in Italy e mantenere una coltura che sta dando risultati concreti grazie alle capacità di migliaia di agricoltori. Proprio per questo il Veneto può lanciare per primo la sfida, da regione protagonista, del rilancio di una produzione di origine certa e di provenienza locale".

Olio extravergine dei
COLLI EUGANEI,
annata promettente

Al via sotto i migliori auspici la raccolta delle olive sui Colli Euganei. Le aspettative dei produttori sono all'insegna dell'ottimismo sia sul fronte qualitativo che quantitativo.

"Ci aspettiamo un'annata in linea con il 2018, con le medesime soddisfazioni – affermano i fratelli Roberto e Silvia Callegaro di "Evo del Borgo", sulle colline di Arquà Petrarca -Il clima mite, con l'alternanza ideale di giornate calde e piogge, ha favorito la maturazione e ha nutrito le olive, preservandole anche dagli attacchi degli insetti, a partire dalla mosca, principale minaccia per gli ulivi. Nella nostra azienda abbiamo migliorato anche il processo di lavorazione con l'installazione di una cella frigo che ci permette di abbassare la temperatura delle olive appena raccolte, in modo da permettere la lavorazione ad una temperatura ideale, fra i 18 e i 20 gradi. In frantoio abbiamo montato un decanter di nuova generazione che porterà a ricadute importanti sulla qualità dell'olio ottenuto e sulla sua stabilità nel tempo. Grazie a questa innovazione risparmieremo acqua e preserveremo la parte fenolica delle olive".

L'annata è promettente, il settore ha però già pagato un conto salatissimo per l'emergenza Covid. A pesare è stato soprattutto il crollo delle vendite per la chiusura del canale della ristorazione, che rappresenta uno sbocco importante per l'olio Made in Italy. "La produzione quest'anno - commenta il direttore di Aipo Enzo Gambin - si presenta buona, con olive in ottimo stato fisiologico, ben idratate e pure gli olivi si presentano in buone condizioni. I parassiti, sinora non hanno creato problemi di rilievo, anche grazie all'attenta attività di monitoraggio attuata su 282 i posti di controllo sparsi su tutto il territorio regionale a cui si sommano i monitoraggi settimanali di Coldiretti per la cimice asiatica".



Don Giorgio Bozza, Consigliere Ecclesiastico di Coldiretti Padova, propone una riflessione partendo da una parola, scelta di volta in volta. È un invito a meditare sulla realtà che ci circonda prendendo spunto, per l'appunto, da una semplice parola.

PROGRESSO

«C'è uno stretto legame tra sfruttamento della natura, inquinamento dell'ambiente e la diffusione del Covid-19». Questa, in sintesi, è una delle tante riflessioni che, in questi ultimi mesi, girano sui vari mezzi di comunicazione. Non ho certo le competenze tecniche per contrappormi ai dati oggettivi della scienza, ma non concordo con questa conclusione. Appare come un modo sbrigativo di affrontare un problema complicato e complesso; mi sembra che l'obiettivo di questa affermazione sia quello di trovare velocemente un capro espiatorio, un alibi dietro al quale nascondere la paura ad assumerci le nostre responsabilità di esseri umani dotati di intelligenza.

Da sempre l'uomo ha dovuto convivere con il dramma delle pandemie. In passato, le cause di questi fenomeni erano la scarsa igiene, la non conoscenza dei batteri, dei virus, la mancanze di cure e medicine, la povertà ecc. Oggi, che abbiamo una conoscenza molto più approfondita su ciò che fa scatenare queste pandemie, ci troviamo impreparati e sconvolti da un virus che, sebbene non crei l'ecatombe del passato miete ancora troppe vittime e sempre tra i più fragili, deboli e poveri. Abbiamo di sicuro molte più conoscenze e risorse di un tempo per contrastare e prevenire questi fenomeni; quello che manca però è la volontà di concentrare tutta questa "potenza di fuoco" su di un male che nel presente e, soprattutto, in futuro sarà il più terribile nemico dell'umanità.

Come capita in queste occasioni, si è tirato in ballo Dio, accusandolo di averci mandato un nuovo cavallo dell'Apocalisse per punirci dei nostri peccati (6,1-8). Altri Lo difendono citando il libro di Giobbe. Ma perché scomodare l'Onnipotente quando siamo noi a non voler mettere in gioco la nostra intelligenza per debellare questo male? Siamo andati sulla Luna e si sta programmando lo sbarco su Marte, ma non riusciamo a concentrare i nostri sforzi per alleviare i mali e le ingiustizie che attanagliano l'umanità, come ha ribadito ultimamente il papa.

Gli effetti devastanti della pandemia non sono causati dall'inquinamento, dalla natura che si ribella o peggio ancora da Dio che si è stancato di noi, ma da un'idea distorta di progresso che ci porta ad indirizzare tutte le nostre energie non verso il progresso dell'umanità, in tutte le sue forme (Laudato si', n. 102), ma piuttosto per soddisfare i nostri desideri egoistici, deturpando l'ambiente.

Il progresso, nel suo significato più comune, dovrebbe portare al perfezionamento della vita, in tutte le sue forme, accompagnarla verso uno sviluppo integrale. Dovrebbe aiutare l'umanità a vivere in comunione gli uni con gli altri. Come mai a distanza di centinaia di anni ci troviamo ad affrontare le epidemie isolando le persone, bloccando un'intera Nazione, usando gli stessi sistemi di protezione individuali (mascherine e disinfestanti) di centinaia di anni fa? Abbiamo fatto passi da gigante in molti campi, compreso quello medico, ma non abbastanza da debellare questi mostri invisibili. C'è qualcosa che non funziona nella nostra idea di progresso e sviluppo, come ha ribadito in più occasioni papa Francesco: «Uno sviluppo tecnologico ed economico che non lascia un mondo migliore e una qualità di vita integralmente superiore non può considerarsi progresso» (n. 194). Non sono l'inquinamento o la natura a volerci male, ma siamo noi a non volere il nostro bene e ad usare la nostra intelligenza come dei bambini capricciosi che vogliono solo divertirsi o mostrare agli altri di essere i più bravi.

OSCAR GREEN
premia gli "Innovatori di natura" tris d'assi tra i giovani agricoltori padovani

Alla finale veneta il presidente nazionale Ettore Prandini consegna tre riconoscimenti per la nostra provincia: Giovanni Zuanon di Santa Giustina in Colle passa alla finalissima nazionale, menzione per Silvia Laura Girotto e Katia Zuanon

Ha circa 30 anni, un diploma o una laurea, investe in agricoltura ed è un creativo: è questo l'identikit del giovane "innovatore per natura" veneto. il profilo emerge dallo studio di Coldiretti sulla base dei progetti presentati in occasione del concorso Oscar Green la cui finale regionale si è svolta venerdì 9 ottobre in Villa Contarini a Piazzola sul Brenta in provincia di Padova. Un centinaio i concorrenti in gara e sei i vincitori secondo le categorie: Campagna Amica, Impresa.5Terra, Creatività, Fare Rete, Noi per il sociale, Sostenibilità.

In questa edizione Padova ha fatto il pieno con ben tre riconoscimenti su 13 candidati: Giovanni Zuanon di Santa Giustina in Colle è finalista nazionale e ha già il biglietto in tasca per Roma con il primo "agri fast food" con annesso drive in, Silvia Laura Girotto di Anguillara conquista la menzione speciale per i suoi allestimenti floreali a matrimoni internazionali e un'altra menzione va a Katia Zuanon di Camposampiero che realizza coperte imbottite di mais per i progetti del Cuamm – Medici con l'Africa.

A consegnare i riconoscimenti il presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini che ha rivolto un plauso ai giovani imprenditori e alla loro voglia di far crescere e rendere sempre più competitiva l'agricoltura italiana. "Oggi è una giornata importante – ha dichiarato Prandini - per evidenziare alla comunità le potenzialità che l'agricoltura italiana può offrire, grazie ai giovani imprenditori agricoli per la loro genialità, per le capacità e per il rischio che si sanno assumere ma anche per guardare alle sfide future. In questo modo è possibile mettere l'agroalimentare al centro in termini di sistema di sviluppo e di crescita del paese facendo percepire alle nuove generazioni quanti spazi ancora ci possono essere da poter colmare in agricoltura per dare le opportunità che i giovani si meritano. Del resto i giovani sono i più portati a cogliere le opportunità dell'innovazione e della svolta digitale in agricoltura perché sono attivi sul fronte delle nuove tecnologie, viaggiano, studiano le lingue e sono portati a far conoscere anche all'estero i valori dell'agroalimentare italiano".

"Un plauso a tutti i giovani imprenditori, sono loro i migliori testimonial dell'agricoltura che guarda al futuro

– ha aggiunto Massimo Bressan, presidente di Coldiretti Padova – e che non si fa scoraggiare dalle difficoltà. Nell'anno della pandemia e del lockdown questi giovani hanno saputo orientare il timone della propria azienda verso l'innovazione e la sostenibilità, anche reinventandosi il proprio lavoro con la consegna dei prodotti a domicilio, la vendita sulle piattaforme on line, l'uso dei social per mantenere il contatto con clienti e fornitori, lo studio di progetti e bandi per accedere a nuove risorse. È grazie a queste risorse che l'agricoltura scommette sul futuro".

Fuori programma ed emozionante la telefonata di don Dante Carraro di Cuamm Medici con l'Africa, associazione a cui è rivolta l'iniziativa di Katia Zuanon, menzione speciale di Oscar Green per il suo progetto di agri sartoria sociale. "L'agricoltura si dimostra trainante e a trainare di più sono i giovani, alla Coldiretti e ai giovani un grande grazie per la loro generosità dimostrata anche durante il lockdown. Le donne impresa di Coldiretti con i loro cuscini va a supporto della nostra attività negli ospedali in Sud Sudan".

Tra i candidati chi coltiva piante carnivore, chi fa la birra al melone, chi ha un agri-circo, una agri-palestra. Inventano applicazioni, hanno stalle robotizzate, piattaforme informatiche, migliorano la genetica naturalmente, rimettono in circolo gli scarti e sono proiettati all'integrazione sociale: "una generazione impegnata quella dei campi – ha spiegato Alex Vantini delegato regionale di Giovani Impresa durante la tavola rotonda con Prandini moderata dalla giornalista Nicoletta Masetto – che anche in questa XIV edizione del premio ha portato alla ribalta tutto il potenziale imprenditoriale che, grazie alla multifunzionalità del settore, permette alla genialità under 30 di sviluppare idee, metterle in rete e condividerle con le esigenze della società".

"Da segnalare – evidenzia Daniele Salvagno presidente regionale di Coldiretti – che molti dei primi classificati hanno reagito durante l'emergenza sanitaria convertendo in parte l'azienda, superando le difficoltà riuscendo ad interpretare le normative. Sono segnali incoraggianti a cui riservare la doverosa attenzione, anche la politica deve essere in grado di comprendere le capacità performante delle imprese agricole e il grande sforzo quotidiano profuso durante i mesi della pandemia che ha visto una task force di produttori coinvolta nel soddisfare il fabbisogno alimentare regionale".

Sul palco sono saliti i primi classificati per ogni sezione prevista insieme a tre menzioni speciali. Tra loro, due rappresenteranno il Veneto alla finalissima nazionale: il padovano Giovanni Zuanon, per l'appunto, con il suo agriturismo convertito in agri drive in e fast food e il garden sociale aperto all'inclusione.

IL FINALISTA

AGRI DRIVE IN DEI FRATELLI ZUANON – SANTA GIUSTINA IN COLLE CATEGORIA CREATIVITÀ: nei campi dell'alta padovana il primo agri fast food. L'idea di Giovanni Zuanon che dopo una parentesi da chef negli States torna in Veneto e trasforma l'agriturismo di famiglia in un'hamburgheria. In pieno Covid è decollato il servizio take away con pane fatto in casa, carne dell'allevamento di proprietà dei fratelli Massimo e Andrea cucinata alla piastra e patatine di Rotzo fritte. Premiato dal consenso di grandi e piccini, l'azienda è diventata, con l'emergenza sanitaria, anche un agri drive in secondo la migliore tradizione americana. Film proiettati sul muro della stalla hanno intrattenuto clienti e ospiti negli abitacoli delle auto per una prima evasione protetta durante il lock down.

Menzioni speciali:

BOLLIWOOD È IN VENETO. Così belli da intrecciarli, lanciarli addirittura mangiarli. Sono i fiori di Silvia Laura Girotto abile fiorista rurale di Anguillara Veneta in provincia di Padova. Gerbere colorate, peonie, garofani, tulipani un tripudio di profumi concentrati nei bouquet e nelle ghirlande. La bravura della giovane florovivaista è riconosciuta dai wedding planner che per i party più fashion vogliono solo quei petali per arredare eventi mondani nei palazzi veneziani per i variopinti matrimoni indiani.

PRIMA LE MAMME E POI I BAMBINI. Coperte imbottite di mais, calde con preghiere stampate uniscono drappi africani agli scampoli veneti in un abbraccio tra due terre lontane per sostenere il Cuamm - Medici con l'Africa nel progetto di formazione di neo ostetriche per salvare i piccoli nati prematuri. Dove la scienza tarda ad arrivare i volontari continuano ad operare per i popoli in difficoltà. Al centro di tutto c'è Katia Zuanon di Camposampiero che ha coinvolto nelle traiettorie del bene, le donne, mamme, spose e sorelle di Coldiretti.

In occasione della finale Oscar Green i Cuochi Contadini di Terranostra Campagna Amica Padova hanno proposto:

- **Insalata di riso integrale con radicchio e melagrana**
- **Torta salata con cicoria dell'orto e tastasale**
- **Cremoso al Grana Padano DOP su con cialda salata**
- **Sopressa e Fiocco stagionato dell'agriturismo**
- **Zucca in saor**

Il pane dell'agriturismo Scacchiera, i grissini di farina di frumento, le gallette di mais Marano e le gallette di Mais Bianco Perla di Ponchio Giovanni. Il tutto accompagnato dai vini del Consorzio Vini dei Colli Euganei (della Cantina di Vo', quelli con il marchio di Vo' per la raccolta fondi per il sostegno alle aziende di Vo').

La squadra dei cuochi contadini: Calaon Barbara dell'agriturismo Bacco e Arianna di Vo, Donà Elisa e Ravazzolo Alessandro dell'agriturismo Scacchiera di Padova, Guidolin Tiziana dell'agriturismo Malga Vittoria di Pove del Grappa (VI), Innocenti Manuel dell'agriturismo Il Caliero di Villa del Conte, Toniolo Monica dell'agriturismo Ai Colli di Vo'. Non sono diplomati AgriChef ma hanno collaborato: Pieropan Elena dell'agriturismo Barchessa da Rio di Ponte San Nicolò e Luana Carmignotto e Christian Padovan dell'agriturismo L'alveare di Vo.

ASSEMBLEA PROVINCIALE
Coldiretti Padova

Necessario un piano generale per il rilancio delle campagne

Gli effetti del coronavirus sono stati al centro dell'assemblea annuale di Coldiretti Padova, a cui hanno partecipato, a Cervarese Santa Croce, i dirigenti della più grande organizzazione agricola della provincia che conta circa ottomila imprese associate. Convocata all'agriturismo "Al Bosco" l'assemblea è stata la prima occasione di incontro fra i soci e dirigenti di Coldiretti dall'inizio dell'emergenza. Chiamati ad approvare il bilancio del 2019, illustrato nel dettaglio dal direttore Giovanni Roncalli, e le linee programmatiche per quest'anno i presidenti di sezione di Coldiretti Padova si sono confrontati con i vertici dell'associazione sul dopo emergenza e sulle soluzioni per rilanciare l'agricoltura in questa fase.

Ospite dell'assemblea, l'allora assessore veneto all'agricoltura Giuseppe Pan aveva confermato l'impegno della Regione a favore della ripresa del settore primario e delle 65 mila aziende agricole attraverso "diverse linee di finanziamento, dai fondi di garanzia di Veneto Sviluppo, agli interventi diretti sui prestiti, ma soprattutto abbiamo rimodulato i fondi del Piano di Sviluppo Rurale e messo a disposizione fondi della Regione, per un totale di 170 milioni di euro a fondo perduto che andranno a generare un volano di 300 milioni di euro". Presente anche Francesco Cazzaro, neo presidente dell'Unione Regionale Veneta delle Bonifiche nonché presidente del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Nella sua relazione il presidente Massimo Bressan ha passato in rassegna sia le ripercussioni dei primi mesi, con i principali provvedimenti adottati e le richieste di Coldiretti, sia le tappe da affrontare da qui in avanti.

"Da quando è iniziata la pandemia in Italia, il 57% delle 730 mila aziende agricole nazionali ha registrato una netta diminuzione dell'attività con un impatto che varia da settore a settore. Nella nostra provincia stimiamo che siano almeno due aziende agricole su tre ad aver dovuto affrontare una sensibile contrazione del fatturato e almeno il 40 per cento delle attività chiederanno anche il contributo a fondo perduto. Nelle settimane del lockdown l'agricoltura non si è fermata, anzi, l'allarme globale provocato dal Coronavirus ha fatto emergere una maggior consapevolezza sul valore strategico della filiera del cibo e delle necessarie garanzie di qualità e sicurezza. In questo frangente sono del tutto inaccettabili le speculazioni sui prezzi dei beni alimentari, quando invece è necessario difendere la capacità di spesa delle famiglie e garantire un giusto compenso agli agricoltori. Noi di Coldiretti abbiamo chiesto un piano generale di rilancio nelle campagne. Coldiretti si impegna ancora di più per una forte azione politico-sindacale e continuerà, coerentemente con le azioni degli organi e delle istituzioni preposte - Stato e Regione in primis - a sostenere e attuare campagne a tutela di tutti i settori della filiera agricola che stanno attraversando enormi difficoltà".

Nella seconda parte dell'assemblea il direttore di Coldiretti Padova Giovanni Roncalli ha tracciato un bilancio dell'attività svolta dall'Organizzazione e sottolineato il notevole impegno dell'intera struttura per essere accanto alle imprese e fornire tutti i servizi necessari al tessuto imprenditoriale del settore primario.

320 Cv

CASE IH MAGNUM MX 285
Anno: 2003 - Ore: 4150
Aria condizionata
Freni aria
Assale anteriore sospeso
-30% € 49.000,00
~~€ 70.000,00~~

100 Cv

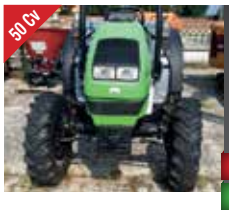
CASE IH CX 100
Anno: 2002 - Ore: 7000
Motore Revisionato
Inversore meccanico
Hi-Lo
Aria condizionata
-10% € 19.800,00
~~€ 22.000,00~~

170 Cv

CASE IH CVX 1170
Anno: 2004 - Ore: 11.000
Aria condiz. - Freni ad aria
Cambio variazione continua
Motorino passo passo nuovo
Zavorre non comprese
-10% € 20.700,00
~~€ 23.000,00~~

230 Cv

CASE IH PUMA 230
Sollevatore anteriore
Freni aria
Cambio a variaz. continua
-10% € 58.500,00
~~€ 65.000,00~~


50 Cv

DEUTZ-FAHR AGROKID 230
Arco di protezione
2 distributori
-10% € 10.800,00
~~€ 12.000,00~~

106 Cv

DEUTZ-FAHR DX 6.05
Anno: 1989 - Ore: 5500
Vetro anteriore apribile
Freni aria - 40 Km/h
3 Distributori
Inversore meccanico
-10% € 13.500,00
~~€ 15.000,00~~

120 Cv

DEUTZ-FAHR AGROTRON 120
Anno: 1999 - Ore: 5876
Freni ad aria
Ponte sospeso
PTO 540-750-1000
-10% € 21.600,00
~~€ 24.000,00~~

120 Cv

DEUTZ-FAHR K 120
Anno: 2008 - Ore: 7900
Cambio 24+24
(3 Sotto Carico)
Super Riduttore
Freni Aria 200 Q
-10% € 24.300,00
~~€ 27.000,00~~

DEUTZ-FAHR 200
Anno: 2000
Ore: 8389
Sollevatore anteriore
Freni aria
-10% € 23.400,00
~~€ 26.000,00~~

75 Cv

FENDT 275 S
Anno: 1993 - 40 km/h
Motore Deutz
4 cilindri da 4086 cm³
2 Rm
Freni anteriori
-10% € 12.600,00
~~€ 14.000,00~~

360 Cv

FENDT 936 VARIO
Anno: 2013 - Ore: 8749
Aria condizionata
Freni aria
Assale anteriore sospeso
Cabina sospesa
-10% € 76.500,00
~~€ 85.000,00~~

354 Cv

FENDT 936 VARIO
Anno: 2008 - Ore: 7900
Aria condizionata
Freni aria
Assale anteriore sospeso
Cabina sospesa
-10% € 89.550,00
~~€ 99.500,00~~

IRRORATORE SEMOVENTE MAZZOTTI IBIS 2400
Barra 24 mt con
manica d'aria
Anno: 2009 - Satellitare
-10% € 34.200,00
~~€ 38.000,00~~

IRRORATORE SEMOVENTE MAZZOTTI IBIS 2000
Anno: 2005
Barre 21 mt manica d'aria
-10% € 31.500,00
~~€ 35.000,00~~

IRRORATORE SEMOVENTE RIMECO ALBATROS 2000
4 ruote motrici
2 ruote sterzanti
-10% € 30.600,00
~~€ 34.000,00~~

165 Cv

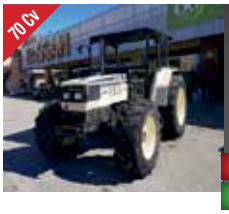
LAMBORGHINI RACING 190
Anno: 1997 - Ore: 7200
Aria condizionata
Cambio Full powershift
4 Distributori
-10% € 16.650,00
~~€ 18.500,00~~

190 Cv

LAMBORGHINI RACING 190
Anno: 2003 - Ore: 10.000
Motore Sostituito a 7.000
Cambio powershift
18 marce
-10% € 16.920,00
~~€18.800,00~~

121 Cv

LAMBORGHINI R 7.175 S
Anno: 2005
Motore Deutz da 7146 cm³
Freni aria
Sollevatore anteriore
-10% € 19.800,00
~~€ 22.000,00~~


70 Cv

LAMBORGHINI GRAND PRIX 674-70
Anno: 1992
Ore: 9329
-10% € 8.100,000
~~€ 9.000,00~~

90 Cv

LAMBORGHINI GRAND PRIX-LS 874-90
Anno: 2002
Ore: 4958
-10% € 20.250,00
~~€ 22.500,00~~

185 Cv

LANDINI LEGEND 185 TDI
Anno: 2004
Ore: 7900
Freni ad aria
-10% € 19.800,00
~~€ 22.000,00~~

80 Cv

LANDINI GHIBLI 80
Anno: 2014
Ore: 1983
Completo di Lama
e Spandiconcime
-10% € 22.500,000
~~€ 25.000,00~~

100 Cv

LANDINI 5-110H
Ore: 2165
Anno: 2013
PTO 540-750-1000
Freni ad aria
Pneumatici al 70%
-10% € 26.100,00
~~€ 29.000,00~~

330 Cv

CHALLENGER 745 C
Anno: 2013
Ore: 4600
Aria condizionata
Cambio Powershift
Ottime condizioni
-10% € 108.000,00
~~€ 120.000,00~~

Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa

PREZZI MAI VISTI

N • OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2020

MASSEY FERGUSON 4355
Anno: 2003
Ore: 3015
-10% € 17.550,00
~~€ 19.500,00~~

195 Cv

MASSEY FERGUSON 6495
Ore: 9.300 - Anno: 2006
Aria condizionata
Freni ad aria
Cambio nuovo
-10% € 28.800,00
~~€ 32.000,00~~

135 Cv

NEW HOLLAND TS135
Ore: 11300
Anno: 2006
Sollevatore Anteriore
Impianto freni
-10% € 23.400,00
~~€ 26.000,00~~

95 Cv

NEW HOLLAND T4050F
Ore: 2920
Anno: 2011
Tutto meccanico
-10% € 18.000,00
~~€ 20.000,00~~

80 Cv

NEW HOLLAND TNF 80
Anno: 2004 - Ore: 3000
Freni ad aria
PTO 540-750 sincr.
Sollevatore anteriore
-10% € 18.000,00
~~€ 20.000,00~~

75 Cv

NEW HOLLAND TN 75 S
Ore: 5398
Anno: 2001
Inversore elettrico
Sollevatore meccanico
-10% € 13.500,00
~~€ 15.000,00~~

125 Cv

JOHN DEERE 6510
Anno: 2000
Ore: 6700
PTO 540 -1000
Freni ad aria
Completo di zavorre
-10% € 21.600,00
~~€ 24.000,00~~

175 Cv

JOHN DEERE 6930 PREMIUM
Ore: 9000 - Anno: 2009
Aria condiz. - Freni ad aria
Cambio AutoQuad
con ecoshift
-10% € 43.200,00
~~€ 48.000,00~~

80 Cv

JOHN DEERE 5080 R
Anno: 2012
Ore: 4493
Aria condizionata
3 distributori
PTO 540 -540E
-10% € 27.720,00
~~€ 30.800,00~~

204 Cv

JOHN DEERE 7530 PREMIUM
Anno: 2008 - Ore: 6813
E-Premium
Aria condiz. - Freni ad aria
Cambio AutoPower
-30% € 42.000,00
~~€ 60.000,00~~

JOHN DEERE 7820
Anno: 2007 - Freni aria
Aria condizionata
Assale sospeso
4 distributori
-30% € 45.500,00
~~€ 65.000,00~~

245 Cv

JOHN DEERE 7920
Anno:2005 - Aria condiz.
Freni ad aria
Assale anteriore sospeso
Compl. di gancio traino D3
-30% € 42.000,00
~~€ 60.000,00~~

261 Cv

JOHN DEERE 7930
Anno: 2007
Aria Condizionata
Freni ad aria
Sospensioni anteriori
Cambio AutoQuad rev.
-30% € 47.600,00
~~€ 68.000,00~~

261 Cv

JOHN DEERE 7930
Aria condizionata
Motore rivisto
Assale anteriore sospeso
Cambio PowerQuad
con ecoshift
-30% € 49.000,00
~~€ 70.000,00~~

360 Cv

JOHN DEERE 8530
Ore: 9625
Aria condizionata
Freni aria
Cambio Autopower 2000 ore
-10% € 49.500,00
~~€ 55.000,00~~

370 Cv

JOHN DEERE 8345 RT
Anno: 2011 - Ore: 9800
Aria condizionata
Cambio AutoPower
sostituito 1000 ore
-10% € 81.000,00
~~€ 90.000,00~~

100 Cv

SAME DORADO 86
Anno: 2007
Freni ad aria e olio
Terzo punto funzionante
PTO 540 sincr.
-10% € 17.100,00
~~€19.000,00~~

130 Cv

SAME BUFFALO 130
Anno: 1980
Ore: 8725
-10% € 7.110,00
~~€ 7.900,00~~

105 Cv

SAME SILVER 105
Anno: 2009 - Ore: 6100
Aria condizionata
Cabina sospesa
Caricatore frontale argani
-10% € 28.800,000
~~€ 32.000,00~~

160 Cv

SAME IRON 160
Anno: 2013
Aria condiz. - Freni aria
Assale anteriore sospeso
Pneumatici continental
-10% € 23.400,00
~~€ 26.000,00~~

200 Cv

SAME IRON 200
Anno: 2006
Aria condizionata
Freni ad aria
Sollevatore e PTO anteriore
Assale sospeso
-30% € 21.000,00
~~€ 30.000,00~~

Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa

SERGIO BASSAN

Trattori per passione dal 1957

JOHN DEERE

CONTATTO DIRETTO: 340 5305547

Via del Mare 1/A SR 104 Mons. Mare
35010 Candiana (PD) - Tel. +39 049 5310570
candiana@bassan.com - **www.bassan.com**

oventa di Piave (VE) - Oppeano (VR) - Filiali Kobelco: Torre di Mosto (VE) - Bolzano Vicentino (VI) - Monastir (CA)

Risparmia TEMPO e FATICA !

Spazzatrice per
Muletto, Trattore, Telescopico

BERMAR SERVIZI s.r.l.

RAPIDA & EFFICACE

ESCLUSIVO SISTEMA DI RACCOLTA A "V" BREVETTATO

Scopri come spazza: chiedi la prova !

SETOLE PERFETTE PER OLTRE 1000 KM

ZERO COMPONENTI IDRAULICI, ZERO ROTTURE, ZERO MANUTENZIONI

Oltre 5.000 clienti in tutta Italia hanno già scelto la spazzatrice Actisweep !

www.bermarservizi.it | Monselice (Pd) | 0429700935

Punto Impresa Digitale, le nostre attività

Continua il processo di digitalizzazione per le aziende agricole e il settore primario grazie alle attività del **Punto Impresa Digitale (PID)** il nuovo sportello attivato da Coldiretti e Impresa Verde Padova nell'ambito del progetto della Camera di Commercio di Padova per diffondere la cultura e la pratica digitale fra le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici e aiutarle a comprendere, e migliorare il proprio grado di maturità digitale.

Dall'1 settembre 2020 Coldiretti - Impresa Verde Padova hanno ripreso le **attività di sportello PID in tutte le sedi territoriali** attraverso incontri e iniziative che hanno per oggetto l'informazione e la formazione delle aziende agricole sull'utilizzo delle procedure informatiche e lo sviluppo dell'azienda nel digitale, la conoscenza e l'uso dei nuovi strumenti digitali per la gestione dell'attività aziendale e la semplificazione amministrativa, il rilascio Spid, l'impiego della firma digitale, la fatturazione elettronica, la vendita diretta e le piattaforme di commercio on line, l'accesso alle banche dati regionali e al sistema informativo nazionale Sian e Agea, le attività del CAA Coldiretti, la consulenza sull'accesso al Portale del Socio Coldiretti, le opportunità di investimento per l'efficienza e il risparmio energetico in azienda. Nel PID sarà possibile compilare il **Selfi 4.0**, un test di autovalutazione online che consente di ottenere in pochi minuti una prima "fotografia" della **maturità digitale dell'impresa**: il primo passo per individuare le aree di intervento prioritarie sulle quali il PID – Punto Impresa digitale - potrà supportare le imprese.

Queste le iniziative già svolte:

- 23 settembre 2020: Webinair sulla comunicazione digitale
- 22-23 settembre 2020: Portale Fornitori di Campagna Amica per l'Agriturismo
- 29 settembre 2020: Florovivaismo e innovazione digitale
- 3 ottobre 2020: Agricoltura 4.0 e innovazione

Fra i prossimi appuntamenti Coldiretti organizza in tutti gli Uffici di Zona in Provincia di Padova attività di consulenza sul tema "Energia agricola a km 0", dalla sostenibilità ambientale all'utilizzo delle energie rinnovabili nelle aziende agricole, con indicazioni pratiche per una maggiore efficienza nell'ambito energetico con il ricorso a fonti rinnovabili che consentono la riduzione delle emissioni in atmosfera. **Gli incontri si tengono nei rispettivi Uffici di Zona dalle ore 9.00 alle ore 14.00** con questo calendario:

- **16/10 Montagnana**
- **22/10 Este**
- **28/10 Cittadella**
- **3/11 Piazzola sul Brenta**
- **5/11 Saccolongo**
- **11/11 Camposampiero**
- **18/11 Monselice**
- **20/11 Piove di Sacco**
- **25/11 Conselve**

ATTENZIONE: Alla luce del nuovo DPCM del 18 ottobre scorso, relativo alle misure di contenimento del Covid-19, raccomandiamo di prenotare telefonicamente la partecipazione agli incontri.

Raccomandiamo di consultare con regolarità il nostro sito padova.coldiretti.it e la pagina dedicata alle iniziative del Pid nonché di leggere con attenzione la newsletter inviata via mail.

Confermato l'esonero IMU
per agricoltori pensionati

Il Senato, nell'approvare disegno di legge di conversione del "decreto-legge agosto", ha recepito alcune richieste di Coldiretti, tra cui una norma di interpretazione autentica della vigente disciplina in tema di IMU sui terreni agricoli. Fin dall'approvazione della normativa coldiretti ha sostenuto che tale agevolazione spetta anche ai proprietari di terreni agricoli che siano: coadiuvanti familiari del titolare dell'azienda; pensionati che rimangono iscritti come CD nella previdenza agricola in quanto continuano ad esercitare attività agricola; soci CD e IAP di società esercenti attività agricole. Coldiretti aveva già ottenuto chiarimenti in numerosi documenti di prassi amministrativa da parte del Ministero dell'economia e finanze in cui trovava conferma la correttezza della tesi sostenuta. Si risolvono così anche migliaia di contenziosi con cui i Comuni ingiustificatamente chiedevano il pagamento del tributo.

Domicilio digitale (indirizzo PEC)
obbligatorio per imprese e professionisti

Tutte le imprese e i professionisti devono avere un indirizzo di posta elettronica certificata, restano solo pochi giorni per mettersi in regola e attivare il proprio indirizzo Pec. L'art. 37 del Decreto Semplificazioni prevede l'obbligo per tutte le imprese costituite in forma societaria o individuale di comunicare il proprio indirizzo digitale (PEC) al Registro Imprese entro l'1 Ottobre 2020. È prevista una sanzione amministrativa per le società e per le imprese individuali che non ottemperano tale obbligo entro i termini previsti da un minimo di 30 euro ad un massimo di 2.064. I nostri Uffici di Zona sono a disposizione per mettersi subito in regola con questo adempimento.

Guida al Superbonus 110%

Tra le misure fiscali contenute nel Decreto Rilancio (D.L. 34/2020 convertito con modifiche L. 77/2020) figura una detrazione pari al 110% delle spese sostenute per interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti o riducono il rischio sismico. Vediamo nel dettaglio in cosa consiste il "Superbonus" (**sul nostro sito www.padova.coldiretti.it è disponibile il testo completo**) e ricordiamo che per qualsiasi chiarimento e informazione i nostri Uffici di Zona sono a disposizione.

Chi può usufruirne

La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto. Il Superbonus spetta relativamente alle spese sostenute per interventi effettuati su un massimo di due unità immobiliari. Tale limitazione non è applicabile alle spese sostenute per gli interventi effettuati sulle parti comuni degli edifici.

Interventi agevolabili

Il Superbonus spetta a fronte del sostenimento delle spese relative a taluni interventi finalizzati all'aumento del livello di efficienza energetica degli edifici esistenti e alla riduzione del rischio sismico (c.d. interventi "trainanti") nonché ad ulteriori interventi realizzati congiuntamente ai primi (c.d. interventi "trainati").

Per quanto concerne gli interventi "trainanti", le spese ammissibili all'agevolazione sono le seguenti:

- isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate che interessano l'involucro dell'edificio, sia esso unifamiliare/funzionalmente indipendente o condominio, con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio stesso;
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti centralizzati per il riscaldamento, e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria sulle parti comuni degli edifici;
- sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti per il riscaldamento, e/o il raffrescamento e/o la fornitura di acqua calda sanitaria sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari funzionalmente indipendenti;
- interventi antisismici.

Il Superbonus spetta anche per le seguenti tipologie di interventi "trainati" purché eseguiti congiuntamente con almeno uno degli interventi "trainanti":

- di efficientamento energetico;
- di installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici;
- di installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica su edifici e installazione (anche non contestuale) dei sistemi di accumulo integrati agli stessi.

L'agevolazione non spetta per interventi effettuati su unità immobiliari residenziali appartenenti alle categorie catastali A1 (abitazioni signorili), A8 (ville) e A9 (castelli).

Requisiti degli interventi ammessi e adempimenti richiesti

Per poter fruire dell'agevolazione del 110% devono essere rispettati requisiti tecnici stabiliti dal decreto del Ministero dello sviluppo economico del 06/08/2020e consentire il miglioramento di almeno due classi energetiche dell'edificio o, se non possibile, il conseguimento della classe energetica più alta (attestato prestazione energetica ante e post-intervento).

La misura della detrazione

La detrazione è riconosciuta nella misura del 110%, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo. I soggetti che sostengono le spese per gli interventi ammessi al Superbonus possono optare, in luogo dell'utilizzo della detrazione spettante nella propria dichiarazione dei redditi, alternativamente: per un contributo, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, di importo massimo non superiore al corrispettivo stesso (100%), anticipato dal fornitore di beni e servizi relativi agli interventi agevolati; per la cessione di un credito d'imposta corrispondente alla detrazione spettante (110%), ad altri soggetti, inclusi istituti di credito e altri intermediari finanziari, con facoltà di successive cessioni.

Per questa ultima opzione (cessione terzi o sconto fornitore) c'è l'obbligo di richiedere il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta. Il visto viene rilasciati anche dai responsabili dell'assistenza fiscale dei CAF, quindi è possibile rivolgersi al CAF Coldiretti.

Filiera legno energia, nuova risorsa per l'agricoltura

Al via con il progetto pilota di GAL Patavino e organizzazioni agricole: i residui di potatura riscalderanno l'Abbazia di Praglia e le emissioni saranno convogliate in un fotobioreattore

Da scarto a risorsa, con immediate ricadute positive sull'ambiente. I residui delle potature in agricoltura possono alimentare la filiera virtuosa "legno - energia" grazie all'impiego di nuove tecnologie che permettano non solo di sfruttare gli scarti come fonte energetica ma anche di ridurre le emissioni di anidride carbonica del processo produttivo. Nasce così il progetto pilota attivato da GAL Patavino in collaborazione con le organizzazioni agricole, in testa Coldiretti Padova, e finanziato dalla Regione Veneto con i fondi LEADER del Programma di Sviluppo Locale. L'iniziativa, chiamata "Remed", che sta "Reduction of EMission by bioEnergy as rural areas Development", punta infatti allo sviluppo della filiera legno-energia da residui di potatura con la riduzione delle emissioni di gas serra come volano nello sviluppo delle zone rurali e ha ottenuto un finanziamento di 145.000 euro.

Come? L'aspetto innovativo del progetto, insieme alla valorizzazione della filiera legno –energia, è nell'impiego di un fotobioreattore, un sistema di coltivazione di alghe e microorganismi. Il progetto prevede infatti di trasformare gli scarti di potatura delle aziende agricole in cippato per alimentare la nuova caldaia all'Abbazia di Praglia.

"Qui entra in gioco l'innovazione – spiega Federico Miotto, presidente del GAL Patavino – che guarda alla sostenibilità ambientale e chiude il cerchio virtuoso, grazie all'impiego di un prototipo messo a punto dal gruppo di lavoro in collaborazione con l'Università di Padova – Centro Levi Cases. Si tratta di un fotobioreattore per la produzione di alghe da impiegare come fertilizzanti o ammendanti naturali in agricoltura, nel quale vengono convogliate le emissioni della caldaia. L'anidride carbonica prodotta dalla combustione del cippato anziché essere dispersa nell'atmosfera viene convogliata in questo nuovo impianto per alimentare il processo di accrescimento di bioalghe che potranno essere usate come fertilizzante in agricoltura. L'avvio della fase sperimentare all'Abbazia di Praglia permetterà di testare e valutare l'intero processo produttivo e di migliorarlo ulteriormente".

I partner del progetto sono: l'azienda agricola a responsabilità limitata Abbazia di Praglia, dove viene installato il prototipo di impianto, Biomass Green Energy Srl e Azienda agricola Colli del Poeta di Paolo Ottolitri, che forniranno il materiale per il mantenimento della caldaia a cippato, l'Università degli Studi di Padova - Centro Levi Cases, che si occuperà della progettazione e test del prototipo, e Eco-Management s.r.l., capofila di progetto.

Sicurezza sul lavoro, tutti i corsi di Impresa Verde Padova

Entra nel vivo l'attività formativa di Coldiretti Impresa Verde Padova con un ricco calendario di corsi rivolti agli imprenditori agricoli, dipendenti agricoli, coadiuvanti e partecipi familiari, finanziati nell'ambito del Psr. A questi si aggiungono le attività formative per la sicurezza sui luoghi di lavoro, proposte in questi mesi per i diversi comparti produttivi del settore primario.
I corsi sono finanziati per le aziende con partita iva agricola.
I corsi con contributo FIMI sono per le aziende iscritte a questo fondo. È previsto un contributo del 50% sul costo del corso. Possono usufruirne i datori di lavoro, i dipendenti, i partecipi famigliari.
Possiamo organizzare corsi

- in presenza, anche in azienda (da concordare un numero minimo di partecipanti)
- in modalità FAD (Formazione A Distanza). Tramite collegamento internet e webcam. Sono esclusi i corsi che prevedono una parte di esercitazione pratica (es. prevenzione incendio, muletto, ecc,)

	corsi	ore	periodicità	tipo
1	Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) per datori di lavoro – CORSO BASE, RISCHIO MEDIO	32	--	Finanziato
2	Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) per datori di lavoro – CORSO di AGGIORNAMENTO, RISCHIO MEDIO	10	Ogni 5 anni	Finanziato
3	Formazione dei lavoratori BASE per rischio MEDIO	12	--	Contributo FIMI
4	Formazione BASE per la sicurezza dei preposti	8	--	Contributo FIMI
5	Formazione dei lavoratori, dei preposti – AGGIORNAMENTO	6	Ogni 5 anni	Contributo FIMI
6	Primo Soccorso – BASE	12		Contributo FIMI
7	Primo Soccorso – AGGIORNAMENTO	4	Ogni 3 anni	Contributo FIMI
8	Prevenzione Incendi – BASE	8		Contributo FIMI
9	Prevenzione Incendi – AGGIORNAMENTO	5	Ogni 3 anni	Contributo FIMI
10	Formazione per trattori agricoli e forestali – BASE	8		A pagamento
11	Formazione per l'uso trattori agricoli e forestali – AGGIORNAMENTO	4	Ogni 5 anni	A pagamento
12	Formazione per piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) – BASE	8		A pagamento
13	Formazione per piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE) – AGGIORNAMENTO	4	Ogni 5 anni	A pagamento
14	Formazione per carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (muletto) – BASE	12	--	A pagamento
15	Formazione per carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo (muletto) – AGGIORNAMENTO	4	Ogni 5 anni	A pagamento
16	Formazione gru montata su autocarro– BASE	12	--	A pagamento
17	Formazione per gru montata su autocarro– AGGIORNAMENTO	4	Ogni 5 anni	A pagamento
18	Patentino per fitosanitari - BASE	20		Finanziato
19	Patentino per fitosanitari – AGGIORNAMENTO	12	Ogno 5 anni	Finanziato
20	Formazione/addestramento per motosega	16	--	A pagamento

Per informazioni contattare l'Ufficio Formazione di Padova
e-mail: stefano.menara@coldiretti.it
sara.morbin@coldiretti.it
giangiacomo.tognana@coldiretti.it

Telefoni:
04 9899718 - 04 98997329

Coldiretti Giovani Impresa riparte da Vo'

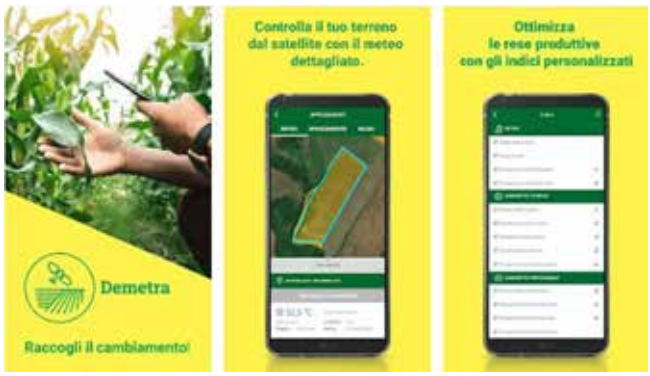
Rango: "opportunità dal Psr all'innovazione digitale e all'efficienza energetica, le nostre aziende vogliono crescere"

I giovani di Coldiretti Padova ripartono da Vo', ormai simbolo di questo 2020 segnato dalla pandemia e dai suoi effetti sull'economia e sulla società. Dopo gli incontri a distanza dei mesi scorsi il comitato di Coldiretti Giovani Impresa ha scelto un agriturismo di Vo', l'azienda Bacco e Arianna, per il primo appuntamento in presenza, al quale hanno partecipato cinquanta giovani imprenditori di Coldiretti Padova. "Finalmente abbiamo avuto l'opportunità di confrontarci finalmente di persona su alcuni aspetti di particolare attualità e sulle opportunità per chi fa impresa in agricoltura. – spiega Matteo Rango, delegato di Coldiretti Giovani Impresa Padova – I giovani agricoltori nella nostra provincia sono circa un migliaio, sono i più propensi e "attrezzati", anche a livello formativo, grazie a studi universitari e specifici percorsi di aggiornamento, a cogliere le opportunità offerte dal Piano di Sviluppo Rurale e dalle agevolazioni previste per chi investe in nuove attrezzature, nell'efficienza energetica, nella sostenibilità. Le nostre aziende vogliono crescere e per farlo vogliamo essere preparati e pronti. Questo comitato ci ha permesso di approfondire alcuni aspetti di particolare interesse per le nostre attività".

Dei dettagli relativi ai bandi del Piano di Sviluppo Rurale e all'Ocm Vino ha parlato Marilena Roghel di Coldiretti Padova, soffermandosi sulle misure relative all'insediamento dei giovani e agli investimenti per l'innovazione. Significativo il potenziale veneto legato al Programma di Sviluppo Rurale: nell'ultimo bando la spesa attivata è stata di 230 milioni di euro a fronte di un contributo richiesto di 136 milioni e di risorse stanziate pari a 80 milioni. Ma dalla recente pubblicazione delle graduatorie emergono anche delle criticità. I numeri per accedere ai contributi esprimono una classe di imprenditori agricoli qualificata ma le risorse ridotte impediscono ad una miriade di altre realtà agricole di essere finanziate e di fare il salto imprenditoriale.

Il comitato ha poi affrontato, insieme a Domenico Gallimberti, capo settore certificazioni ambientali di Coldiretti Padova, gli aspetti operativi dell'applicazione del protocollo Covid-19 nelle aziende e i relativi controlli dello Spisal. Di ulteriori opportunità offerte dagli investimenti per il settore energetico, sia sul fronte dell'efficienza dei consumi che su quello del risparmio in bolletta, hanno parlato Riccardo Tessari di ForGreen e Paolo Minella di Coldiretti Padova, il quale si è soffermato in particolare sul progetto "energia agricola a km 0, 100% rinnovabile" e sulle opportunità nel digitale in agricoltura. A tutti i giovani presenti all'incontro è stata consegnata una copia del libro di Nunzio Primavera "La terra restituita ai contadini" che ripercorre un periodo storico cruciale per il mondo dell'agricoltura.

Accordo per la digitalizzazione
Tim, Coldiretti e Bonifiche Ferraresi



Superare il digital divide tra città e campagne portando la banda ultralarga nelle aziende e sostenere con nuove soluzioni tecnologiche il grande potenziale di innovazione del settore a beneficio della ripresa economica del Paese, accelerando la transizione digitale dell'agroalimentare Made in Italy. È questo l'obiettivo dell'accordo firmato da Coldiretti, TIM e Bonifiche Ferraresi alla presenza, rispettivamente, del Presidente Ettore Prandini, e degli Amministratori Delegati Luigi Gubitosi e Federico Vecchioni.
L'intesa darà forte impulso al processo di digitalizzazione delle aree interne e rurali al fine di favorire l'adozione di applicazioni innovative che si avvalgono delle potenzialità della fibra e dei servizi connessi a supporto delle imprese agroalimentari che producono, trasformano e commercializzano beni e servizi essenziali anche grazie alla rete dei Consorzi Agrari. L'Agricoltura 4.0 rappresenta uno strumento strategico per l'economia post covid, con l'obiettivo di coinvolgere entro due anni il 10% della superficie coltivata in Italia.

Portale del Socio Coldiretti,
l'App satellitare "Demetra" sbarca sui telefonini

L'App satellitare del Portale del Socio Coldiretti sbarca sui telefonini. L'applicazione Demetra, che permette di controllare la tua azienda agricola in maniera semplice e immediata, è da ora scaricabile su Apple Store (Ios) e su Google Play (android).
La App ti consente di accedere a:
- mappe degli appezzamenti delle singole colture
- previsioni meteo dettagliate sempre aggiornate
- sistema di supporto alle decisioni con indici elaborati su singolo appezzamento
- immagini satellitari con vari indici di vigoria per monitorare lo stato di ogni singola coltura.

Con Demetra puoi raccogliere i dati direttamente in campo inserendo variazioni colturali, fasi fenologiche o irrigazioni. Ma Demetra ti avvisa anche con notifiche personalizzate su quel che accade su ogni singolo terreno, aiutandoti a intervenire al momento giusto per ottimizzare le rese, ridurre i costi di gestione e affrontare le emergenze, a partire da quelle legate ai cambiamenti climatici. La App ti avvisa, ad esempio, se le colture possono andare in stress idrico o se c'è un rischio gelata.

Come attivare l'App Demetra
Per avere l'App satellitare Demetra sul proprio telefonino occorre prima richiedere l'attivazione del servizio rivolgendosi all'ufficio di Impresa Verde della propria Federazione Coldiretti. Una volta che l'utenza sarà stata abilitata, basterà scaricare l'applicazione, una vera e propria finestra aperta sulla tua azienda che ti permetterà di controllare tutto ciò che succede in campo direttamente dal telefonino.

Registrarsi al Portale del Socio Coldiretti è facile e gratuito!
Basta andare su internet e digitare l'indirizzo https://socio.coldiretti.it. Cliccando su "registrati" dovrai inserire il tuo numero di Socio Coldiretti che si trova sulla tessera (il numero di socio e non quello di tessera, ndr), la partita Iva o il codice fiscale e un indirizzo mail. Sulla tua posta elettronica riceverai subito una mail che ti permetterà di completare la registrazione e accedere ai servizi del portale.

Campagna Amica
sul territorio

CAMPAGNA AMICA TRA LA GENTE
Le proposte a Montagnana e Cinto Euganeo

Una stagione con le proposte di Coldiretti Campagna Amica, testimonianza di un'agricoltura presente e radicata sul territorio, riconosciuta dai cittadini e apprezzata per la qualità, la trasparenza, il legame con la terra e le stagioni. "Finalmente siamo tornati in mezzo alla gente – spiega il presidente di Coldiretti Padova Massimo Bressan - perché in tutta sicurezza portiamo nelle piazze le nostre eccellenze e tipicità, frutto di un lavoro quotidiano che in questi mesi sta facendo i conti gli con effetti della pandemia e della crisi economica conseguente. Ma i nostri imprenditori, i giovani, le donne, i "senior" ancora attivi nei campi, non si abbattono, anzi hanno trovato la forza e l'entusiasmo per ripartire e per tornare in mezzo alla nostra gente, per animare le nostre città e le occasioni di ritrovo e di riflessione. Un impegno che continuerà anche nelle prossime settimane con lo stesso impegno e con nuove iniziative nel segno di Campagna Amica".

A **Montagnana** gli agricoltori di Coldiretti hanno animato il mercato di Campagna Amica con le tipicità a km zero per i visitatori della città murata in occasione delle manifestazioni che hanno abbracciato tutto il primo fine settimana di ottobre. I giovani di Coldiretti hanno proposto l'incontro sull'Agricoltura 4.0 e l'innovazione nei campi mentre il venerdì sera al Castello le aziende di Campagna Amica e Donne Impresa Padova avevano preparato l'agriaperitivo con il vino Merlara Doc.

A **Cinto** Euganeo gli agricoltori padovani di Campagna Amica e degli agriturismi di Terranostra hanno partecipato attivamente anche alla Giornata Diocesana per la custodia del creato, presentando i prodotti locali, "frutto della terra e del lavoro dell'uomo". "Siamo noi i primi custodi del territorio, - ricorda Bressan - siamo noi con il nostro lavoro quotidiano a prenderci cura delle nostre campagne e colline, a promuovere forme di coltivazione sostenibili e attente all'ambiente, all'insegna di un uso responsabile delle risorse che abbiamo a disposizione".

Mercato Coperto Padova Km 0 tra novità e solidarietà

Non si è mai fermata in questi mesi l'attività del Mercato Coperto "Padova Km 0" di via Vicenza 23 con le proposte di Campagna Amica e le novità per i padovani che ci fanno visita ogni mercoledì pomeriggio e sabato mattina. Dal mese di settembre il Mercato ha registrato dei nuovi ingressi che hanno subito riscosso l'interesse dei clieniti. Ogni mercoledì pomeriggio la società agricola Sirio di Porto Tolle porta sul bancone il miglior pesce fresco dell'alto Adriatico, ovviamente pesce "a miglio zero". Tra le new entry anche sono i peperoncini freschi ed essiccati da Vanzo. Daniele, ex cuoco, è sempre disponibile a fornire informazioni, a consigliare il grado di piccantezza e a regalare delle ottime ricette. Fra le novità ci sono poi le confetture e il miele. Il Mercato ha anche accolto gli Amici della Bicicletta di Padova per il primo ciclo tour fra argini e campagne, con una sosta all'Agriturismo Barchessa Da Rio all'insegna delle tipicità della nostra agricoltura. Sul fronte della solidarietà, ad ottobre è scattata l'operazione "Abbiamo riso per una cosa seria" a sostegno del lavoro dei contadini italiani e del resto del pianeta e dell'agricoltura familiare, promossa da Focsiv – Volontari nel Mondo, insieme a Coldiretti e Campagna Amica. I volontari Fosciv hanno partecipato al Mercato con uno stand informativo e offerto ai consumatori un chilogrammo di riso della Filiera degli Agricoltori Italiani in cambio di offerte per progetti solidali per sostenere le piccole comunità rurali, richiedere politiche adeguate, promuovere il valore dell'agricoltura familiare come risposta alle pandemie, alla crisi globale, ai cambiamenti climatici, alle migrazioni.

dal 1957 N.Pettenuzzo

McCORMICK

Villafranca Padovana PD - Via Gomiero, 7 - Tel. 049 9050273 r.a. - Fax 049 9050273

serie **X4Frutteto**
da 70 a 120 cv
NUOVO

serie
X4-X5-X6
da 64 a 140 cv

NUOVO
serie
X7-6P
da 143 a
212 cv

NUOVO
serie
X7 VARIO
da 190
a 240 cv

X8
VARIO
da 264 a 310 cv

WEIDEMANN
Telescopici e snodati

fienagione

FERABOLI

NUOVA HTC 266-286
geometrie variabili cuore tenero e duro con una sola rotopressa

HTC 165-180

HTC 365

MASCHIO

su facebook: N.Pettenuzzo s.n.c. Mi piace

www.npettenuzzo.com

PER TUTTE LE DOP

CON PISELLO PROTEICO

RICCO DI FIBRE

PROBIOSI INNOVATIVA

MANGIMI **RUMILAT**

Ottieni un latte super grazie ad un rumine efficiente ed in salute

Una cosa è certa: un rumine efficiente concorre in maniera determinante al **Benessere Animale** e permette produzioni qualitativamente superiori. Inoltre è la precondizione per valorizzare al massimo il potenziale produttivo e riproduttivo.

I mangimi RUMILAT favoriscono tutto questo innescando una probiosi innovativa, grazie ad un corretto equilibrio tra fibre e proteine.

CALV Alimenta

sicuri di crescere

CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST

1895·2020 125° Anniversario

www.agrinordest.it

CONTATTACI PER VALORIZZARE AL MEGLIO LA QUALITÀ DEL LATTE E IL BENESSERE DEI TUOI ANIMALI